

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 299 del 13/09/2024

Oggetto: **Modifiche all'Atto Aziendale della Azienda USL di Modena.**

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTA la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dalla Dirigente del Servizio Sviluppo Organizzativo, Valutazione e Valorizzazione Risorse Umane, il cui testo è di seguito integralmente trascritto:

“RICHIAMATO l'art. 3 del D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 s.m.i. che dispone, al comma 1-bis, la costituzione delle Unità Sanitarie Locali in Aziende con personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale, in funzione del perseguimento dei loro fini istituzionali;

CONSIDERATO che il medesimo art. 3 stabilisce che l'organizzazione ed il funzionamento delle Aziende USL siano disciplinati con atto aziendale di diritto privato, nel rispetto dei principi e criteri stabiliti da disposizioni regionali;

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna 12 maggio 1994, n. 19 “Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517;
- la Legge Regionale Emilia-Romagna 23 dicembre 2004, n. 29 e s.m.i., intervenuta a delineare, alla luce della normativa sopra richiamata, i principi e criteri generali del Servizio Sanitario Regionale, nonché gli elementi costitutivi dell'assetto organizzativo delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR);
- la DGR n. 86 del 30/01/2006 di recepimento della “Direttiva alle Aziende sanitarie per l'adozione dell'Atto Aziendale”;
- la DGR n. 2011 del 20/12/2007 di recepimento della “Direttiva alle Aziende Sanitarie per l'adozione dell'atto aziendale, di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. 29/2004: indirizzi per l'organizzazione dei dipartimenti di cure primarie, di salute mentale e dipendenze patologiche e di sanità pubblica”;
- la Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL di Modena n. 31 del 24/02/2010 avente ad oggetto “Adozione dell'Atto Aziendale di cui all'art. 3 comma 1-bis del decreto legislativo n. 502/92”, la cui conformità è stata verificata con DGR n. 488 del 08/03/2010;
- la Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL di Modena n. 218 del 28/12/2012 avente ad oggetto “Modifica del punto 6.8.1 dell'Atto Aziendale della Azienda USL di Modena (pag. 30 - Dipartimenti ad Attività Integrata) di cui alla deliberazione n. 31 del 24 febbraio 2010”;
- la Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL di Modena n. 322 del 02/10/2023 con cui, recependo le disposizioni di cui alla DGR n. 771 del 15/05/2023 “Approvazione delle linee guida per la definizione degli ambiti di competenza e del ruolo del Direttore Assistenziale e del Direttore delle Attività Sociosanitarie all'interno degli Atti Aziendali, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L.R. n. 29/2004” è stato modificato l'Atto Aziendale con l'introduzione del punto 6.3.1. “La Direzione Assistenziale” e la sostituzione del punto 6.3. “Il Direttore delle Attività Socio Sanitarie” con il nuovo punto 6.3 “La Direzione delle Attività Sociosanitarie”;

CONSIDERATO che dallo studio del contesto epidemiologico, sia a livello nazionale che a livello locale, è emersa, negli ultimi anni, la trasformazione dei bisogni di cura della popolazione, con un incremento delle situazioni di cronicità in una più ampia fascia di popolazione e di età rispetto al passato, evidenziando la necessità di ripensare i modelli clinico assistenziali ed anche organizzativi aziendali attuali, favorendo percorsi che interessano trasversalmente tutti i setting assistenziali, con una funzione di coordinamento clinico unitario;

VISTI:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Consiglio dei Ministri il 12 gennaio 2021, che declina le azioni e definisce i finanziamenti per il potenziamento delle reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), al rafforzamento dell'assistenza domiciliare, allo sviluppo della telemedicina e ad una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari;
- il Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale", che delinea e descrive i modelli e gli standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Sistema Sanitario Nazionale focalizzandosi sulle modalità di funzionamento, collaborazione e coordinamento tra setting, servizi, ruoli professionali nel contesto territoriale e individuando nella Centrale operativa territoriale lo snodo organizzativo con funzione di coordinamento della presa in carico della persona e di raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale n. 258 del 30/07/2024 "Modifica al Manuale Organizzativo di cui alla Deliberazione n. 48/2020: revisione dell'assetto organizzativo del Dipartimento Aziendale Cure Primarie e del setting della "Transitional Care". Istituzione del Dipartimento dell'Integrazione" con la quale, al fine di garantire risposte più efficaci ai mutati bisogni della popolazione con una più efficiente gestione delle risorse aziendali, si è proceduto:

- ad elaborare un nuovo modello di assistenza attraverso una completa revisione dell'attuale assetto organizzativo del Dipartimento Aziendale Cure Primarie, finalizzata a restituire al Dipartimento stesso gli obiettivi propri delle cure primarie, prevedendo anche una diversa articolazione su base territoriale delle relative strutture di cure primarie;
- alla riorganizzazione del setting della cd. "transitional care", istituendo una nuova struttura dipartimentale denominata "Dipartimento dell'Integrazione" al fine di agevolare una operatività integrata con le strutture di governo dei percorsi ospedalieri e territoriali e della produzione, conferendole un ruolo di coordinamento delle articolazioni organizzative che operano per attuare la presa in carico dei soggetti deboli o cronici al fine di presidiare, attraverso percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali, un continuo ed adeguato controllo dell'andamento della patologia cui il cittadino è affetto;

DATO ATTO che la sopradescritta riorganizzazione è stata oggetto di informativa alle OO.SS. di Area Comparto in data 02/05/2024 e illustrata alle OO.SS. di Area Dirigenza

Sanità nella riunione del 07/05/2024, alla Conferenza Territoriale Socio Sanitaria nella seduta del 09/05/2024 ed in Collegio di Direzione in data 10/07/2024;

RITENUTO necessario aggiornare il vigente Atto Aziendale con l'introduzione del punto 6.9.1 "Il Dipartimento dell'integrazione";

CONSIDERATA la proposta presentata e ritenuto di adottare il presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e della Direttrice Sanitaria, ognuno per la parte di propria competenza;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- a) di modificare il vigente Atto Aziendale dell'Azienda USL di Modena, in considerazione dell'istituzione del Dipartimento dell'Integrazione nell'ambito della revisione dell'assetto organizzativo del Dipartimento Aziendale Cure Primarie e del setting della "Transitional Care", come definiti con la Deliberazione del Direttore Generale n. 258 del 30/07/2024, limitatamente all'introduzione del punto 6.9.1 "Il Dipartimento dell'integrazione" nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di dare mandato al Servizio Sviluppo Organizzativo, Valutazione e Valorizzazione Risorse Umane di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare per il previsto iter di controllo regionale;
- c) di dare atto che dall'adozione della presente Deliberazione non derivano oneri aggiuntivi a carico dell'Azienda;
- d) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale;
- e) di dare atto che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è la Dott.ssa Maria Chiara De Rosa, dirigente del Servizio Sviluppo Organizzativo, Valutazione e Valorizzazione Risorse Umane;
- f) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo
Stefano Carlini
(firmato digitalmente)

La Direttrice Sanitaria
Romana Bacchi
(firmato digitalmente)

La Direttrice Generale
Anna Maria Petrini
(firmato digitalmente)